REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

PARTE GENERALE Capo I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1. Ambito di competenza.

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre norme legislative e regolamentari.

2. Approvazione e revisione.

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente regolamento e le sue successive revisioni sono approvate dal Consiglio di corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (in seguito anche Consiglio del Corso di Studio) a maggioranza dei suoi componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

Capo II - AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA

3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica.

- 1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.
- 2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19 e IUS/20.
- 3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
- 4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.
- 5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico argomentative dello studente nonché la conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano.
- 6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.
- 7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
- 8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio in esito alle quali sarà rilasciata un'idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. - ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL CORSO DI LAUREA

4. Attività formative.

- 1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla PARTE SPECIALE del presente Regolamento.
- 2. Lo studente può chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra-curriculari (es. laboratori, seminari, *Summer schools*, corsi monografici), scelti tra quelli attivati nell'Ateneo sostenere i relativi esami o valutazioni finali di profitto ed averne regolare attestazione. Tali attività extra-curriculari e i relativi crediti acquisiti non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo al corso di studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curriculari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio.
- 3. L'attivazione di insegnamenti extracurriculari e l'ammissione ai relativi corsi è stabilita dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di valutazioni di carattere organizzativo, gestionale e culturale.
- 4. All'atto dell'immatricolazione lo studente può richiedere il riconoscimento dei crediti ottenuti per la frequenza ad attività formative e di orientamento svolte nell'ambito di particolari convenzioni scuola Università e riconosciute dal Dipartimento.

5. Articolazione degli insegnamenti in moduli.

- 1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
- 2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
- 3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

6. Responsabilità degli insegnamenti.

- 1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
- 2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del corso di Laurea abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

7. Impegno orario complessivo.

- 1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
- 2. Tenuto conto di quanto indicato al primo comma, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito, applicando al totale gli stessi margini di variazione e garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
- 3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di corso di laurea magistrale su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e il Coordinatore del Consiglio di corso di laurea magistrale sono incaricati di verificare il rispetto del predette prescrizioni anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche.

- 1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
- (a) lezioni frontali, anche a distanza;
- (b) seminari;
- (c) esercitazioni pratiche.

9. Esami ed altre verifiche del profitto.

- 1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente, il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
- 2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto trentesimi.
- 3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
- 4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
- 5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
- 6. In caso di esame con esito dì "respinto", lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito. Qualora, tuttavia, intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
- 7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta, la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza, l'esame è registrato d'ufficio.
- 8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
 - 9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

10. Caratteristiche della prova finale.

- 1. La prova finale può essere di I tipo (Tesi ed approfondimenti tematici) o di II tipo (Tesi di ricerca).
 - 2. Per la prova finale di I tipo (Tesi ed approfondimenti tematici), lo studente deve:
- a) presentare una dissertazione scritta su dì un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare un'adeguata preparazione di base, un corretto uso delle fonti e della bibliografia e capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea magistrale.
- b) aver sostenuto con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato nella tabella di seguito riportata. L'eventuale scelta di altri

insegnamenti affini dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore che ne darà comunicazione scritta al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea magistrale.

Insegnamento cui attiene la dissertazione	Insegnamenti tra i quali il candidato può scegliere quelli da sostenere
Ambito civilistico Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e II, Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto privato europeo, Diritto di famiglia e delle successioni, Diritto e letteratura	Diritto di famiglia e delle successioni Diritto privato europeo Diritto e letteratura
Ambito comparatistico Sistemi giuridici comparati, Diritto pubblico comparato, Diritto penale comparato, Diritto di famiglia comparato, Diritto processuale penale comparato e internazionale	
Ambito commercialistico Diritto commerciale I, Diritto commerciale II, Diritto delle assicurazioni, European Union Financial and Insurance Markets Regulation	Diritto delle assicurazioni European Union Financial and Insurance Markets Regulation
Ambito lavoristico Diritto del lavoro, Eu Labor Law, Diritto della sicurezza sociale	Eu Labor Law Diritto della sicurezza sociale Diritto delle relazioni industriali
Ambito costituzionalistico Diritto costituzionale I, Diritto costituzionale II, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto regionale, Diritti di libertà e diritti sociali, Tecnica legislativa, Diritto dell'internet	Diritti di libertà e diritti sociali Diritto dell'internet Diritto regionale Diritto e letteratura Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Tecnica legislativa
Ambito amministrativistico Diritto amministrativo I, Diritto amministrativo II, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto amministrativo europeo	Diritto urbanistico Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Diritto amministrativo europeo
Ambito economico-finanziario Economia politica, Diritto finanziario, Diritto tributario, Diritto tributario dell'Unione europea ed internazionale, Politica economica, Giustizia tributaria e diritti fondamentali	

Ambito internazionalistico e dell'Unione europea Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale privato e processuale, International and European Law of the Sea, Diritto della navigazione, Diritto internazionale progredito, EU and Transnational Environmental Law	Diritto internazionale privato e processuale Diritto internazionale progredito Diritto della navigazione International and European Law of the Sea EU and Transnational Environmental Law
Ambito penalistico Diritto penale I, Diritto penale II, Diritto penitenziario, Diritto penale comparato, Criminologia, Diritto penale commerciale	Criminologia Diritto penale comparato Diritto penitenziario Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritto penale commerciale
Ambito processualistico Diritto processuale civile I; Diritto processuale civile II, Diritto processuale civile comparato, Diritto processuale penale I, Diritto processuale penale II, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto penitenziario, Controversie civili complesse in prospettiva comparata	Diritto penitenziario Diritto processuale civile comparato Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritto dell'arbitrato e mediazione Controversie civili complesse in prospettiva comparata
Ambito romanistico Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Fondamenti del diritto europeo, Storia del diritto romano	Storia del diritto romano Diritto romano
Ambito storico-giuridico Storia del diritto medievale e moderno, Storia del diritto penale e della criminalità, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Storia del diritto commerciale, Diritto e letteratura	
Ambito filosofico-giuridico e della teoria sociale Bioetica, Filosofia del diritto, Filosofia pratica, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Tecniche della interpretazione e della argomentazione, Teorie della Teorie della giustizia, Filosofie della pena, Introduzione agli studi di genere, Sociologia giuridica e della devianza, Diritto e letteratura	Filosofia della pena Sociologia giuridica e della devianza Teorie della giustizia Introduzione agli studi di genere Diritto e letteratura

3. Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di II tipo (Tesi di ricerca) gli studenti che, al momento del deposito presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea magistrale del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore, siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- a) avere acquisito almeno 150 CFU;
- b) avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30,
- 4. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea magistrale, e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale.
- 5. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea magistrale può concedere la facoltà di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni:
 - a) media dei voti pari o superiore ai 26,5/30;
- b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea magistrale, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente.

11. Prova finale e relativi criteri di valutazione.

- 1. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, anche su eventuale parere o proposta del Coordinatore del Corso di laurea, composta da cinque docenti, ivi compreso il relatore.
- 2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ottenuti ai crediti conseguiti;
- a) moltiplicando ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, sommando i prodotti e dividendo la somma per il totale dei crediti conseguiti;
 - b) moltiplicando il risultato così ottenuto per 110 e dividendolo quindi per 30.
- 3. Alla media ponderata così calcolata, si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.
- 4. Nel documento sono riportati anche gli eventuali corsi extracurriculari seguiti dal candidato con i rispettivi crediti.
- 5. La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può tener conto dei corsi extracurriculari eventualmente seguiti dal candidato.
- 6. La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può aumentare per non più di un punto la votazione finale nel caso il candidato abbia eventualmente svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio e che abbiano comportato l'attribuzione di crediti universitari.
- 7. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche, al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi (110 e lode = 30 e lode).
- 8. Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici), la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale dei candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri:
 - a) fino a 4 punti di aumento per la tesi;
- b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed inferiore a 27/30; 3 punti se è pari o superiore a 27/30). La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati con un punteggio pari 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti della Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.
- 9. Nel caso del Il tipo di tesi (Tesi di ricerca), la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra.
- 10. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa".

Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

12. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma di mobilità studentesca "Erasmus" dell'Unione europea.

- 1. Il Consiglio del corso di laurea, ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in Giurisprudenza, riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:
- (a) gli esami sostenuti all'estero ed il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- (b) gli esami sostenuti all'estero ed il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi:

Diritto dell'Unione europea I

Diritto dell'Unione europea II

Diritto internazionale

Diritto pubblico comparato/Public comparative law

Economia politica

Eu Labor Law

Filosofia del diritto

Sistemi giuridici comparati

Sociologia del diritto e delle professioni legali

Storia del diritto medioevale e moderno

Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica.

- 2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Corso di laurea, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Corso di laurea.
- 3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea magistrale.

13. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti.

- 1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:
- a) gli insegnamenti della durata di 36 ore di attività formative hanno valore di 6 crediti;
- b) gli insegnamenti della durata di 54 ore di attività formative hanno valore di 9 crediti;
- c) gli insegnamenti della durata di 72 ore di attività formative hanno valore di 12 crediti.

14. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento.

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004, è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea Magistrale, su eventuale parere di apposita Commissione, secondo i criteri generali di cui alle tabelle pubblicate in APPENDICE al presente Regolamento. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

15. Propedeuticità.

1. Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e Istituzioni di diritto privato II sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 (Diritto privato)

IUS/02 (Diritto privato comparato)

IUS/04 (Diritto commerciale)

IUS/07 (Diritto del lavoro)

IUS/10 (Diritto amministrativo)

IUS/12 (Diritto tributario)

IUS/13 (Diritto internazionale)

IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)

IUS/15 (Diritto processuale civile)

IUS/17 (Diritto penale)

2. L'insegnamento di Diritto costituzionale I è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/02 (Diritto privato comparato)

IUS/04 (Diritto commerciale)

IUS/07 (Diritto del lavoro)

IUS/10 (Diritto amministrativo)

IUS/12 (Diritto tributario)

IUS/13 (Diritto internazionale)

IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)

IUS/15 (Diritto processuale civile)

IUS/16 (Diritto processuale penale)

IUS/17 (Diritto penale)

IUS/21 (Diritto pubblico comparato/Public comparative law)

3. Gli insegnamenti della colonna A sono propedeutici agli insegnamenti della colonna B

A	В
Diritto amministrativo I, Diritto processuale civile I	Diritto amministrativo II
Diritto commerciale I	Diritto commerciale II
Diritto costituzionale I	Diritto costituzionale II
Diritto dell'Unione europea I, Diritto internazionale	Diritto dell'Unione europea II
Diritto penale I	Diritto penale II
Diritto processuale civile I	Diritto processuale civile II
Diritto processuale penale I	Diritto processuale penale II
Istituzioni di diritto privato I	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano Fondamenti del diritto europeo

Sistemi giuridici comparati	Diritto di famiglia comparato
-----------------------------	-------------------------------

4. Gli insegnamenti della colonna B sono propedeutici agli insegnamenti della colonna A

A MATERIA OPZIONALE	B ESAMI PROPEDEUTICI
Bioetica giuridica	Nessuna propedeuticità
Diritti di libertà e diritti sociali	Nessuna propedeuticità
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Diritto della sicurezza sociale	Diritto costituzionale I
Diritto dell'arbitrato e mediazione	Diritto processuale civile I
Diritto delle assicurazioni	Diritto commerciale I
Diritto dell'informatica	Istituzioni di diritto privato
Diritto di famiglia comparato	Istituzioni di diritto privato e Sistemi giuridici comparati
Diritto di famiglia e delle successioni	Istituzioni di diritto privato
Diritto e letteratura	Gli esami fondamentali del primo anno ad eccezione di Economia politica
Diritto internazionale privato e processuale	Diritto internazionale e Diritto processuale civile
Diritto internazionale progredito	Diritto internazionale
Diritto penale commerciale	Diritto penale I e
-	Diritto commerciale I
Diritto penale comparato	Diritto penale I
Diritto penitenziario	Diritto penale I e
	Diritto processuale penale II
Diritto privato europeo	Istituzioni di diritto privato e
	Diritto dell'Unione Europea I
Diritto proc. penale comparato ed internaz.	Diritto processuale penale I
Diritto processuale delle imprese. Prospettive di diritto europeo e comparato	Diritto processuale civile
Diritto regionale (Corso avanzato)	Diritto costituzionale I
Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
Diritto tributario	Diritto finanziario
Diritto tributario internazionale e dell'Unione Europea	Diritto finanziario
Diritto urbanistico	Diritto amministrativo II
EU and Transnational Environmental Law	Diritto internazionale e
Lo and Transnational Environmental Law	Diritto dell'Unione Europea I
EU Labour Law	Diritto dell'Unione Europea I e
	Diritto del lavoro
European union financial and insurance markets regulation	Diritto commerciale I
Filosofie della pena	Nessuna propedeuticità
Giustizia tributaria e diritti fondamentali	Diritto finanziario

International and European Law of the Sea	Diritto internazionale e Diritto dell'Unione Europea I						
Introduzione agli studi di genere	Nessuna propedeuticità						
Istituzioni di diritto canonico ed	Diritto costituzionale I e						
ecclesiastico	Istituzioni di diritto privato						
Politica economica	Economia politica						
Sociologia giuridica e della devianza	Nessuna propedeuticità						
Storia del diritto penale e della criminalità	Nessuna propedeuticità						
Tecnica legislativa	Diritto costituzionale I						
Storia del diritto romano	Nessuna propedeuticità						
Teorie della giustizia	Nessuna propedeuticità						

16. Orientamento e tutorato.

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

17. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Le attività didattiche riferibili ai settori scientifico disciplinari IUS/02 o IUS/21 sono estese al linguaggio giuridico di una o più lingue straniere; l'accertamento della relativa preparazione dello studente, orientativamente correlata al primo livello di conoscenza ove definito nell'ambito del sistema di istruzione dei rilevante paese, è integrato nello svolgimento degli esami corrispondenti.

18. Manifesto degli Studi.

1. Nel Manifesto annuale degli studi sono pubblicate le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	INSTITUTIONS OF ROMAN LAW	9	IUS/18	DI BASE	Storico- giuridico	Italiano		Lo scopo principale dell'insegnamento è che gli studenti acquisiscano la conoscenza di base dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi aspetti e periodi, in quanto la tradizione del diritto romano ha costituito la base della formazione del diritto odierno sia in Italia che nei paesi dell'Europa continentale.		171
1	64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	HISTORY OF MEDIEVAL AND MODERN LAW	9	IUS/19	DI BASE	Storico- giuridico	Italiano		Nozioni introduttive sulla storia dell'esperienza giuridica europea. Fonti, istituzioni, cultura giuridica lungo il Medioevo. L'evoluzione dei sistemi giuridici europei tra la fine del Medioevo e l'età della codificazione.	54	171
1	64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO	PHILOSOPHY OF LAW	9	IUS/20	DI BASE	Filosofico- giuridico	Italiano		Dallo Stato di diritto ottocentesco allo Stato costituzionale e democratico di diritto novecentesco. Formalismo e antiformalismo. Positivismo giuridico e giusnaturalismo. Analisi del linguaggio normativo. Analisi dei concetti di "diritto oggettivo", "diritto soggettivo", "sistema giuridico", "norma", "sanzione", ecc. I principali modelli di ragionamento in ambito giuridico. Nozioni elementari sull'interpretazione. I rapporti tra diritto e "morale".	54	171
1	64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	INSTITUTIONS OF PRIVATE LAW I	12	IUS/01	DI BASE	Privatistico	Italiano		Il corso si propone di far acquisire agli studenti non solo le nozioni istituzionali relative al programma, ma anche la capacità di utilizzare tali nozioni per costruire un'argomentazione giuridica relativa a fattispecie concrete	0	0
1	64977	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI	GENERAL CONCEPTS. LAWS , ACTS AND SUBGECTS OBBLIGATIONS AND CONTRACT GENERALLY	6	IUS/01	DI BASE	Privatistico	Italiano		Nozioni generali introduttive al diritto privato come diritto "comune": norme giuridiche e interpretazione, diritto privato e diritto pubblico; le fonti del diritto privato (decodificazione e ricodificazione; diritto privato europeo); categorie ordinanti delle situazioni e attività di diritto privato (posizioni giuridiche e rapporti giuridici; fattispecie ed effetti giuridici; fatti, atti e negozi, diritti soggettivi, beni e patrimonio); soggetti del diritto privato (persone fisiche, capacità e incapacità; organizzazioni associative e istituzionali, di profitto e non di profitto, con personalità e senza personalità giuridica; cenni su impresa e società; diritti della personalità). Teoria e discipline generale delle obbligazioni (diritti di obbligazione e diritti reali; vicende delle obbligazioni; inadempimento e responsabilità, garanzie); contratto in genere (nozione e principi fondamentali; formazione, regolamento ed effetti; rimedi).		114
1	64978	CONTRATTI SPECIALI, RESP. ALTRE FONTI	OBBLIGATIONS AND CONTRACT GENERALLY	6	IUS/01	DI BASE	Privatistico	Italiano		Tipi e classi di contratti (vendita, locazione, appalto e contratto d'opera, mandato e agenzia, trasporto, deposito, fideiussione, transazione, assicurazione, contratti dei consumatori, subfornitura); responsabilità civile e rimedi contro il danno; altre fonti di obbligazioni (gestione di affari, restituzioni, arricchimento, promesse unilaterali, titoli di credito). La proprietà (nella costituzione, nel codice, nella legislazione speciale); comproprietà, diritti reali minori, possesso; il diritto di famiglia; le successioni a causa di morte.	36	114

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	64979	DIRITTO COSTITUZIONALE I	CONSTITUTIONAL LAW	9	IUS/08	DI BASE	Costituzionalisti co	Italiano		Il corso ha come obiettivo l'introduzione alle fondamentali problematiche giuspubblicistiche, l'acquisizione di familiarità con il ragionamento giuridico teorico e dogmatico, nonché l'apprendimento critico delle nozioni indispensabili per il proseguimento della formazione giuridica dal punto di vista didattico, scientifico e professionale	54	171
1	64980	ECONOMIA POLITICA	ECONOMICS	9		CARATTERIZZ ANTI	Economico e pubblicistico	Italiano		Lo studio individuale, la frequenza e la partecipazione alle attività formative proposte consentiranno allo studente di acquisire il linguaggio e gli strumenti per comprendere le scelte di soggetti che interagiscono in un mercato, valutare gli effetti di queste scelte sul benessere sociale ed individuare interventi di politica economica che consentano di correggere eventuali risultati insoddisfacenti prodotti dal mercato.	54	171
2	64981	DIRITTO PENALE I	CRIMINAL LAW	9	IUS/17	CARATTERIZZ ANTI	Penalistico	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio),649 76 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali.	54	171
2	64982	DIRITTO COMMERCIALE I	COMMERCIAL LAW	9	IUS/04	CARATTERIZZ ANTI	Commercialisti co	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio),649 76 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	Obiettivo del corso e' Il corso introdurre alle tematiche generali del diritto commerciale. E' suddiviso in tre parti, rispettivamente dedicate all'impresa, alle società di persone ed alle procedure concorsuali.	54	171
2	64983	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	ADMINISTRATIVE LAW	9	IUS/10	CARATTERIZZ ANTI	Amministrativis	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio),649 76 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	I principi generali del diritto amministrativo. L'organizzazione dell'amministrazione pubblica: organi, uffici, relazioni organizzative. L'assetto positivo dell'organizzazione amministrativa e il riparto delle funzioni, con particolare riguardo all'amministrazione statale, degli enti territoriali, degli enti funzionali. Le relazioni organizzative tra amministrazione nazionale e comunitaria. L'informazione e la comunicazione pubblica. Il lavoro alle dipendenze della P.A., con particolare riguardo alla dirigenza pubblica. Il denaro pubblico: principi di finanza e contabilità delle P.A. I beni pubblici: classificazione e regimi con particolare riguardo all'uso. Servizi pubblici: nozione, evoluzione del ruolo della P.A. e delle imprese private, regime attuale con particolare riferimento ai servizi pubblici locali. I contratti della P.A.: capacità privatistica della P.A. evidenza pubblica, strutture e fasi dei procedimenti.		171
2	64984	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	PUBLIC COMPARATIVE LAW	3	IUS/21	CARATTERIZZ ANTI	Comparatistico	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio)	Il diritto pubblico comparato intende, attraverso lo studio della storia costituzionale, l'indagine sugli ordinamenti stranieri ed internazionali e, soprattutto, mediante l'assunzione del metodo comparativo, operare un'apertura di sguardo per il futuro giurista, ponendolo, nel contempo, in grado di valutare sotto il profilo giuridico-culturale	0	0

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
2	64984	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	PUBLIC COMPARATIVE LAW	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01)	Culture di contesto e formazione interdisciplinare	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio)	Il diritto pubblico comparato intende, attraverso lo studio della storia costituzionale, l'indagine sugli ordinamenti stranieri ed internazionali e, soprattutto, mediante l'assunzione del metodo comparativo, operare un'apertura di sguardo per il futuro giurista, ponendolo, nel contempo, in grado di valutare sotto il profilo giuridico-culturale	0	0
2	64984	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	PUBLIC COMPARATIVE LAW	3	IUS/21	CARATTERIZZ ANTI	Comparatistico	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio)	Il diritto pubblico comparato intende, attraverso lo studio della storia costituzionale, l'indagine sugli ordinamenti stranieri ed internazionali e, soprattutto, mediante l'assunzione del metodo comparativo, operare un'apertura di sguardo per il futuro giurista, ponendolo, nel contempo, in grado di valutare sotto il profilo giuridico-culturale	0	0
2	64984	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	PUBLIC COMPARATIVE LAW	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01)	Culture di contesto e formazione interdisciplinare	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio)	Il diritto pubblico comparato intende, attraverso lo studio della storia costituzionale, l'indagine sugli ordinamenti stranieri ed internazionali e, soprattutto, mediante l'assunzione del metodo comparativo, operare un'apertura di sguardo per il futuro giurista, ponendolo, nel contempo, in grado di valutare sotto il profilo giuridico-culturale	0	0
2	67107	MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	MOD. 1 PUBLIC COMPARATIVE LAW	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01)	Culture di contesto e formazione interdisciplinare				36	114
2	67120	MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	MOD. 2 PUBLIC COMPARATIVE LAW	3	IUS/21	CARATTERIZZ ANTI	Comparatistico				18	57
2	64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI	SOCIOLOGY OF LAW AND OF THE LEGAL PROFESSIONS	6	IUS/20	DI BASE	Filosofico- giuridico	Italiano		Il corso si propone di fornire elementi di conoscenza sui principali modelli teorici che informano la sociologia del diritto (a partire dai "classici" Durkheim e Weber) e sui metodi di ricerca sociale più utilizzati nel campo giuridico. Verranno inoltre approfonditi i seguenti temi: diritto e potere; efficacia delle norme giuridiche; sociologia dei diritti; profili storici e deontologici delle professioni legali; il potere giudiziario	36	114
2	64986	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS	6	IUS/02	CARATTERIZZ ANTI	Comparatistico	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Gruppo 2),64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	Insegnamento della storia e dell'analisi dei sistemi giuridici	0	0
2	64986	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS	3	IUS/02	ALTRE ATTIVITA'	Altre (art.10, comma 5, lettera d);	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Gruppo 2),64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	Insegnamento della storia e dell'analisi dei sistemi giuridici	0	0

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
2	64986	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS	3	IUS/02	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Lingua straniera	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Gruppo 2),64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	Insegnamento della storia e dell'analisi dei sistemi giuridici	0	0
2	64987	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA	COMPARISON OF LEGAL AND OTHER SYSTEMS	3	IUS/02	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Lingua straniera	Italiano		Approfondimento del diritto nell'estremo oriente, del diritto indiano, del diritto islamico e dell'America Latina. Teoria dei flussi giuridici e la sua rilevanza per la comparazione. Rilettura dei fenomeni di comunicazione giuridica nell'esperienza storica e nel tempo presente.	36	114
2	64987	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA	COMPARISON OF LEGAL AND OTHER SYSTEMS	3	IUS/02	ALTRE ATTIVITA'	Altre (art.10, comma 5, lettera d);	Italiano		Approfondimento del diritto nell'estremo oriente, del diritto indiano, del diritto islamico e dell'America Latina. Teoria dei flussi giuridici e la sua rilevanza per la comparazione. Rilettura dei fenomeni di comunicazione giuridica nell'esperienza storica e nel tempo presente.	36	114
2	64988	SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW CIVIL LAW II - 2	COMPARISON OF LEGAL AND OTHER SYSTEMS	6	IUS/02	CARATTERIZZ ANTI	Comparatistico	Italiano		Presentazione istituzionale dei sistemi giuridici di common law e civil law. Storia giuridica delle relative aree e terminologia giuridica nel contesto antico e moderno. particolare attenzione ai termini ricorrenti negli strumenti normativi dell'Unione Europea o nei loro lavori preparatori.	36	114
2	94713	PUBLIC COMPARATIVE LAW	PUBLIC COMPARATIVE LAW	3	IUS/21	CARATTERIZZ ANTI	Comparatistico	Inglese		The purpose of the Course of Comparative Public Law is the investigation on foreign and international legal systems, also through the study of constitutional history. Furthermore the aim of the course is to use the comparative method to opening perspectives for the future jurist, placing it at the same time able to assess from a	e O	0
2	94713	PUBLIC COMPARATIVE LAW	PUBLIC COMPARATIVE LAW	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01)	Culture di contesto e formazione interdisciplinare	Inglese		The purpose of the Course of Comparative Public Law is the investigation on foreign and international legal systems, also through the study of constitutional history. Furthermore the aim of the course is to use the comparative method to opening perspectives for the future jurist, placing it at the same time able to assess from a	e O	0
2	94713	PUBLIC COMPARATIVE LAW	PUBLIC COMPARATIVE LAW	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01)	Culture di contesto e formazione interdisciplinare	Inglese		The purpose of the Course of Comparative Public Law is the investigation on foreign and international legal systems, also through the study of constitutional history. Furthermore the aim of the course is to use the comparative method to opening perspectives for the future jurist, placing it at the same time able to assess from a	e O	0
2	94713	PUBLIC COMPARATIVE LAW	PUBLIC COMPARATIVE LAW	3	IUS/21	CARATTERIZZ ANTI	Comparatistico	Inglese		The purpose of the Course of Comparative Public Law is the investigation on foreign and international legal systems, also through the study of constitutional history. Furthermore the aim of the course is to use the comparative method to opening perspectives for the future jurist, placing it at the same time able to assess from a	0	0

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
2	94714	MOD. 1 - PUBLIC COMPARATIVE LAW	MOD. 1 - PUBLIC COMPARATIVE LAW	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01)	Culture di contesto e formazione interdisciplinare				36	114
2	94715	MOD. 2 - PUBLIC COMPARATIVE LAW	MOD. 2 - PUBLIC COMPARATIVE LAW	3	IUS/21	CARATTERIZZ ANTI	Comparatistico				18	57
3	45556	DIRITTO PENITENZIARIO	PENITENTIARY LAW	6	IUS/16	A SCELTA	A scelta	Italiano		Studio della normativa che trova applicazione durante l'esecuzione della sanzione detentiva e delle misure di sicurezza detentive, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla regolamentazione delle misure alternative, al procedimento di sorveglianza.	36	114
3	45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	COMPARATIVE CRIMINAL TRIAL LAW AND INTERNATIONAL LAW	6	IUS/16	A SCELTA	A scelta	Italiano		Oggetto del corso è l'analisi comparata degli ordinamenti processuali di matrice accusatoria e di quelli recentemente istituiti nell'ambito della giustizia penale internazionale. Il primo modulo è dedicato al sistema statunitense, con particolare riferimento alla dinamica tra processo adversary e giustizia negoziata. Il secondo ha per oggetto il processo davanti alla Corte penale internazionale ed al suo primo impatto con la pratica.	36	114
3	55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	FAMILY AND INHERITANCE LAW	6	IUS/01	A SCELTA	A scelta	Italiano		il matrimonio e le unioni di fatto i rapporti personali e patrimoniali tra coniugi e tra conviventi la crisi coniugale ed i rimedi: la nullità del matrimonio, la separazione, il divorzio la crisi della coppia non coniugata: la cessazione della convivenza gli effetti dei rimedi tra coniugi (e tra conviventi), tra genitori e figli Le relazioni tra genitori e figli. Le successioni la responsabilità genitoriale la filiazione legittima, la filiazione naturale e la procreazione medicalmente assistita l'affidamento e l'adozione patti successori e successioni atipiche successione dei legittimari successioni testamentarie sostituzione ordinaria, sostituzione fedecommissoria, trust.	36	114
3	55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	INTERNATIONAL PRIVATE AND TRIAL LAW	6	IUS/13	A SCELTA	A scelta	Italiano		obiettivo del corso e' lo studio delle regole comunitarie, delle garanzie sovranazionali del processo civile e del diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti	0	0
3	55644	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI	COMMUNITY RULES AND WARRANTIES INTERNATIONAL OF CIVIL PROCESS	3	IUS/13	A SCELTA	A scelta	Italiano		mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile Approfondimenti sul regolamento 44/2001; le nuove regole comuni di diritto processuale civile internazionale (regolamenti su fallimento, titolo esecutivo europeo, ingiunzione di pagamento e controversie di modesta entità); i principi sovranazionali che regolano il processo civile (diritto e giurisprudenza CEDU e comunitaria).	18	57

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
3	55645	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	PRIVATE INTERNATIONAL LAW IN RESPECT OF CIVIL LIABILITY AND CONTRACTS	3	IUS/13	A SCELTA	A scelta	Italiano		mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti Le norme comunitarie di diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti alla luce dei regolamenti CE n. 864/2007 («Roma II») e n. 593/2008 («Roma I») relativi, rispettivamente, alla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali ed alla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali.	18	57
3	64989	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I	E.U. LAW	9	IUS/14	CARATTERIZZ ANTI	Comunitaristico	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio),649 76 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	rapporti tra Unione europea e diritto interno, nonché il sistema di tutela	54	171
3	64990	DIRITTO INTERNAZIONALE	INTERNATIONAL LAW	9	IUS/13	CARATTERIZZ ANTI	Internazionalisti co	Italiano		Il corso di diritto internazionale si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici per un'adeguata comprensione ed una valutazione critica delle principali problematiche del diritto internazionale contemporaneo, sia privato che pubblico. In tale prospettiva, il corso, articolato in tre parti, è dedicato, anzitutto, all'esame delle regole che presiedono all'individuazione del diritto applicabile rispetto a situazioni aventi carattere «transfrontaliero» e, in particolare, all'operatività, nell'ordinamento italiano, di norme giuridiche in vigore in ordinamenti stranieri (parte 1). Il corso verterà altresì sui soggetti della comunità internazionale, sulle fonti del diritto internazionale e sul coordinamento di queste sia reciproco che con le norme di origine statale (parte 2), nonché sulle regole in materia di responsabilità internazionale, immunità, uso della forza e risoluzione delle controversie (parte 3).	54	171
3	64991	DIRITTO FINANZIARIO	FINANCIAL LAW	9	IUS/12	CARATTERIZZ ANTI	Economico e pubblicistico	Italiano		Le entrate pubbliche e la nozione di tributo; tipologia e classificazioni. I limiti costituzionali della potestà tributaria normativa. La struttura della prestazione tributaria. La soggettività tributaria. Il sistema tributario nel quadro costituzionale (il principio di progressività e la finanza locale). Le imposte sui redditi (Irpef e Ires). Le imposte indirette (IVA, Registro). La funzione impositiva. La collaborazione della parte privata alla funzione impositiva (accertamento, riscossione e sanzioni). Le articolazioni della funzione impositiva. La tutela amministrativa e giurisdizionale delle situazioni soggettive.	54	171

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
3	64992	DIRITTO DEL LAVORO	LABOUR LAW	12	IUS/07	CARATTERIZZ ANTI	Laburistico	Italiano		Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza della disciplina del diritto del lavoro (principalmente la disciplina del rapporto di lavoro, con i necessari riferimenti alle regole del mercato del lavoro, alle forme di rappresentanza dei lavoratori in azienda, alla contrattazione collettiva). L'approccio metodologico è volto a far acquisire agli studenti gli strumenti indispensabili: per la comprensione delle dinamiche che interessano nel nostro paese il mondo del lavoro; per una consapevole interpretazione e valutazione del diritto nazionale alla luce dei principi, delle regole e delle politiche del lavoro e sociali dell'Unione Europea; per un successivo autonomo aggiornamento di una disciplina in continua evoluzione.		228
3	64993	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)	CIVIL PROCEDURE LAW	18	IUS/15	CARATTERIZZ ANTI	Processualcivili stico	Italiano	E I (Obbligatorio),649 76 - ISTITUZIONI DI DIRITTO	Analisi delle culture e ideologie del processo civile, verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme. Questioni de diritto delle prove analizzate con riferimento alle esigenze di adeguazione del modello probatorio alle necessità delle "nuove" controversie civili. Seconda istanza del processo vista nella prospettiva dell'estensione del suo oggetto e della sua concreta funzionalità. Giurisdizione di esecuzione, anche con raffronti comparati.	I	0
3	64994	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA	CIVIL PROCESS OF KNOWLEDGE - FIRST INSTANCE	9	IUS/15	CARATTERIZZ ANTI	Processualcivili stico	Italiano		Analisi delle culture e ideologie del processo civile, verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme. Questioni de diritto delle prove analizzate con riferimento alle esigenze di adeguazione del modello probatorio alle necessità delle "nuove" controversie civili. Seconda istanza del processo vista nella prospettiva dell'estensione del suo oggetto e della sua concreta funzionalità. Giurisdizione di esecuzione, anche con raffronti comparati.	I	171
3	64996	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	CRIMINAL TRIAL LAW	9	IUS/16	CARATTERIZZ ANTI	Processualpen alistico	Italiano	64979 - DIRITTO COSTITUZIONAL E I (Obbligatorio)	Profili dell'ordinamento e dell'organizzazione giudiziaria relativi alla giustizia penale. Principi generali del processo, soggetti e atti del procedimento. Prove e misure cautelari.	54	171
3	65112	DIRITTO PENALE COMPARATO	COMPARATIVE CRIMINAL LAW	6	IUS/17	A SCELTA	A scelta	Italiano		Analisi in chiave comparata dei principali ordinamenti giuridici europei: Diritto penale francese e diritto penale tedesco Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali e alle principali figure di reato del codice penale francese e tedesco. Diritto penale spagnolo, ordinamenti di common law e "misti" Analisi delle peculiarità dell'ordinamento penale inglese in raffronto con gli ordinamenti continentali. Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali e delle principali figure di reato del codice penale spagnolo.	36	114
3	65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	HISTORY OF THE ROMAN LAW	6	IUS/18	A SCELTA	A scelta	Italiano		Approfondimento dell'evoluzione del diritto attraverso il pensiero e l'attività interpretativa di alcuni giuristi	0	0

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
3	81143	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	MONARCHY AND REPUBLIC	3	IUS/18	A SCELTA	A scelta	Italiano		Età arcaica e repubblicana	18	57
3	81144	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	PRINCEDOM AND DOMINATED	3	IUS/18	A SCELTA	A scelta	Italiano		Età imperiale	18	57
3	65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	THEORIES OF JUSTICE	6	IUS/20	A SCELTA	A scelta	Italiano		Il corso si propone di fornire elementi di conoscenza su alcuni concetti fondamentali della filosofia politica e sulle principali teorie contemporanee della giustizia distributiva, con specifico riferimento a quelle che hanno ad oggetto i sistemi giuridici e le istituzioni pubbliche.	36	114
3	72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	NAVIGATION LAW	6	IUS/06	A SCELTA	A scelta	Italiano		Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura. E' diviso in due moduli	0	0
3	72747	LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI	THE SHIP AND THE DISCIPLINE OF THE SEA SPACES	3	IUS/06	A SCELTA	A scelta	Italiano		Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura.	18	57
3	72748	I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE	CONTRACTS OF NAVIGATION	3	IUS/06	A SCELTA	A scelta	Italiano		Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura.	18	57
3	84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA'	HISTORY OF CRIMINAL LAW AND CRIME	6	IUS/19	A SCELTA	A scelta	Italiano		Il corso ha per oggetto le principali trasformazioni del diritto criminale europeo dal Medioevo all'età moderna, le innovazioni sollecitate dall'Illuminismo giuridico e l'evoluzione del diritto penale codificato dalla fine '700 fino alla legislazione vigente; le principali teorie penalistiche e criminologiche nonché l'evoluzione del fenomeno criminale con particolare riguardo ai reati di tipo associativo (dal banditismo ai reati di stampo mafioso).	36	114

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
3	84276	DIRITTO DELL'INTERNET	INTERNET LAW	6	IUS/08	A SCELTA	A scelta	Italiano		Il corso è finalizzato all'acquisizione della conoscenza delle problematiche giuridiche legate all'uso di Internet così da consentire di gestire le complessità derivanti dall'esercizio delle attività di comunicazione sia in ambito libero-professionale, sia per la gestione e consulenza ad imprese e amministrazioni e per ricoprire nelle stesse posizioni di responsabilità	36	114
4	45556	DIRITTO PENITENZIARIO	PENITENTIARY LAW	6	IUS/16	A SCELTA	A scelta	Italiano		Studio della normativa che trova applicazione durante l'esecuzione della sanzione detentiva e delle misure di sicurezza detentive, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla regolamentazione delle misure alternative, al procedimento di sorveglianza.	36	114
4	45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	COMPARATIVE CRIMINAL TRIAL LAW AND INTERNATIONAL LAW	6	IUS/16	A SCELTA	A scelta	Italiano		Oggetto del corso è l'analisi comparata degli ordinamenti processuali di matrice accusatoria e di quelli recentemente istituiti nell'ambito della giustizia penale internazionale. Il primo modulo è dedicato al sistema statunitense, con particolare riferimento alla dinamica tra processo adversary e giustizia negoziata. Il secondo ha per oggetto il processo davanti alla Corte penale internazionale ed al suo primo impatto con la pratica.	36	114
4	55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	FAMILY AND INHERITANCE LAW	6	IUS/01	A SCELTA	A scelta	Italiano		il matrimonio e le unioni di fatto i rapporti personali e patrimoniali tra coniugi e tra conviventi la crisi coniugale ed i rimedi: la nullità del matrimonio, la separazione, il divorzio la crisi della coppia non coniugata: la cessazione della convivenza gli effetti dei rimedi tra coniugi (e tra conviventi), tra genitori e figli Le relazioni tra genitori e figli. Le successioni la responsabilità genitoriale la filiazione legittima, la filiazione naturale e la procreazione medicalmente assistita l'affidamento e l'adozione patti successori e successioni atipiche successione dei legittimari successioni testamentarie sostituzione ordinaria, sostituzione fedecommissoria, trust.	36	114
4	55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	INTERNATIONAL PRIVATE AND TRIAL LAW	6	IUS/13	A SCELTA	A scelta	Italiano		obiettivo del corso e' lo studio delle regole comunitarie, delle garanzie sovranazionali del processo civile e del diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti	0	0
4	55644	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI	COMMUNITY RULES AND WARRANTIES INTERNATIONAL OF CIVIL PROCESS	3	IUS/13	A SCELTA	A scelta	Italiano		mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile Approfondimenti sul regolamento 44/2001; le nuove regole comuni di diritto processuale civile internazionale (regolamenti su fallimento, titolo esecutivo europeo, ingiunzione di pagamento e controversie di modesta entità); i principi sovranazionali che regolano il processo civile (diritto e giurisprudenza CEDU e comunitaria).	18	57

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
4	55645	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	PRIVATE INTERNATIONAL LAW IN RESPECT OF CIVIL LIABILITY AND CONTRACTS	3	IUS/13	A SCELTA	A scelta	Italiano		mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti Le norme comunitarie di diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti alla luce dei regolamenti CE n. 864/2007 («Roma II») e n. 593/2008 («Roma I») relativi, rispettivamente, alla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali ed alla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali.		57
4	64995	MODELLI PROCESSUALI CIVILI	MODELS COMPARATIVE CIVIL PROCEDURE AND ETHICS OF THE LEGAL PROFESSION. CORPORATE ACTIONS AND SPECIAL PROCEDURES	9	IUS/15	CARATTERIZZ ANTI	Processualcivili stico	Italiano		Analisi delle culture e ideologie del processo civile, verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme. Questioni del diritto delle prove analizzate con riferimento alle esigenze di adeguazione del modello probatorio alle necessità delle "nuove" controversie civili. Seconda istanza del processo vista nella prospettiva dell'estensione del suo oggetto e della sua concreta funzionalità. Giurisdizione di esecuzione, anche con raffronti comparati.		171
4	64997	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	FOUNDATIONS OF THE EUROPEAN LAW	6	IUS/18	DI BASE	Storico- giurídico	Italiano		La ricerca sui fondamenti del diritto europeo ha naturale riguardo all'ambito privatistico: essa muove dal convincimento che deve potersi costituire, com'era fino alla vigilia delle codificazioni moderne, una scienza giuridica europea con principi e metodologia comuni. A questo fine appare indispensabile risalire alle radici lontane degli ordinamenti giuridici ora vigenti: alla elaborazione dei giuristi romani, alla legislazione tardoimperiale e poi alla successiva tradizione romanistica. La ripresa e l'approfondimento di alcuni argomenti di diritto processuale e sostanziale attraverso la riflessione degli antichi maestri di diritto, diacronicamente riproposta e analizzata, costituisce l'orizzonte tematico dell'insegnamento.		114
4	64998	DIRITTO COMMERCIALE II	COMMERCIAL LAW	9	IUS/04	CARATTERIZZ ANTI	Commercialisti co	Italiano	E I (Obbligatorio),649 76 - ISTITUZIONI DI DIRITTO	Corso progredito sulla disciplina delle società di capitale focalizzato sul diritto delle società per azioni e sulla normativa speciale applicabile alle società quotate sui mercati di borsa. Viene approfondita la disciplina della società per azioni ed in particolare le disposizioni sulla costituzione, sulle partecipazioni sociali, sugli organi di amministrazione e controllo, sul bilancio, sulle modificazioni straordinarie e sulle operazioni di scioglimento, trasformazione e fusione. Per quanto concerne la disciplina delle altre società di capitale sono considerate le società cooperative, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni. Il corso è completato dall'analisi dei lineamenti della speciale normativa applicabile alle società quotate.	54	171

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
4	64999	DIRITTO CIVILE I	CIVIL LAW I	9	IUS/01	DI BASE	Privatistico	Italiano	64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	Il Contratto: Il contratto nel sistema; i problemi della conclusione del contratto; forma; rappresentanza. Oggetto e causa; interpretazione e integrazione; vincolo contrattuale; parti e terzi; effetti del contratto e autonomia privata (condizione, termine, preliminare, fiducia, simulazione). Le cause di invalidità; il trattamento dei contratti invalidi; il contratto e la regolazione del mercato; inadempimento e sopravvenienze: risoluzioni e altri rimedi.	54	171
4	65000	DIRITTO PENALE II	CRIMINAL LAW II	9	IUS/17	CARATTERIZZ ANTI	Penalistico	Italiano	64981 - DIRITTO PENALE I (Obbligatorio)	Analisi dei principali settori della parte speciale del codice penale: Analisi delle fattispecie incriminatici dei delitti contro la persona (i reati di omicidio, la tutela penale dell'incolumità fisica, i reati contro l'onore, i reati contro la libertà individuale, i reati sessuali e la pedo-pornografia minorile). Analisi delle fattispecie incriminatici dei delitti contro il patrimonio (furto, appropriazione indebita, i reati contro il patrimonio con violenza o minaccia e con frode) e analisi delle fattispecie incriminatici dei delitti contro la pubblica amministrazione (le qualifiche di pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio, il peculato, la corruzione, la concussione, l'abuso d'ufficio). Analisi delle fattispecie incriminatici dei delitti contro l'amministrazione della giustizia (la tutela penale del flusso di notizie di reato, delle prove e dei mezzi di prova, i reati di favoreggiamento, i delitti di evasione e di autotutela privata).	54	171
4	65002	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II	CRIMINAL TRIAL LAW II	9	IUS/16	CARATTERIZZ ANTI	Processualpen alistico	Italiano	64996 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (Obbligatorio)	L'attività della polizia giudiziaria e del pubblico ministero dalla notizia di reato fino alla conclusione delle indagini. I contenuti dell'udienza preliminare e le regole decisorie sottostanti alla sentenza di non luogo e al rinvio a giudizio. La categoria dei giudizi speciali e le loro interconnessioni con il processo "ordinario". Le dinamiche dibattimentali con specifico riferimento all'attività della prova. Le caratteristiche del giudizio di appello e di quello davanti alla Corte di Cassazione.	54	171
4	65003	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	HISTORY OF THE CONSTITUTIONS AND MODERN CODIFICATIONS	6	IUS/19	DI BASE	Storico- giuridico	Italiano		I fondamenti teorici (da Hobbes a Beccaria), e le realizzazioni normative (dalle Ordonnnances colbertine al Code Napolèon), che in età moderna costituiscono le radici del diritto europeo moderno e contemporaneo; la realizzazione delle prime costituzioni e dei primi codici moderni. Evoluzione del diritto codificato dal 1837 al 1942; esperienza storica e prospettive future dello strumento legislativo codice nel dibattito attuale sul diritto europeo.	36	114

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
4	65112	DIRITTO PENALE COMPARATO	COMPARATIVE CRIMINAL LAW	6	IUS/17	A SCELTA	A scelta	Italiano		Analisi in chiave comparata dei principali ordinamenti giuridici europei: Diritto penale francese e diritto penale tedesco Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali e alle principali figure di reato del codice penale francese e tedesco. Diritto penale spagnolo, ordinamenti di common law e "misti" Analisi delle peculiarità dell'ordinamento penale inglese in raffronto con gli ordinamenti continentali. Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali e delle principali figure di reato del codice penale spagnolo.	36	114
4	65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	HISTORY OF THE ROMAN LAW	6	IUS/18	A SCELTA	A scelta	Italiano		Approfondimento dell'evoluzione del diritto attraverso il pensiero e l'attività interpretativa di alcuni giuristi	0	0
4	81143	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	MONARCHY AND REPUBLIC	3	IUS/18	A SCELTA	A scelta	Italiano		Età arcaica e repubblicana	18	57
4	81144	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	PRINCEDOM AND DOMINATED	3	IUS/18	A SCELTA	A scelta	Italiano		Età imperiale	18	57
4	65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	THEORIES OF JUSTICE	6	IUS/20	A SCELTA	A scelta	Italiano		Il corso si propone di fornire elementi di conoscenza su alcuni concetti fondamentali della filosofia politica e sulle principali teorie contemporanee della giustizia distributiva, con specifico riferimento a quelle che hanno ad oggetto i sistemi giuridici e le istituzioni pubbliche.	36	114
4	72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	NAVIGATION LAW	6	IUS/06	A SCELTA	A scelta	Italiano		Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura. E' diviso in due moduli	0	0
4	72747	LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI	THE SHIP AND THE DISCIPLINE OF THE SEA SPACES	3	IUS/06	A SCELTA	A scelta	Italiano		Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura.	18	57

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
4	72748	I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE	CONTRACTS OF NAVIGATION	3	IUS/06	A SCELTA	A scelta	Italiano		Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura.	18	57
4	84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA'	HISTORY OF CRIMINAL LAW AND CRIME	6	IUS/19	A SCELTA	A scelta	Italiano		Il corso ha per oggetto le principali trasformazioni del diritto criminale europeo dal Medioevo all'età moderna, le innovazioni sollecitate dall'Illuminismo giuridico e l'evoluzione del diritto penale codificato dalla fine '700 fino alla legislazione vigente; le principali teorie penalistiche e criminologiche nonché l'evoluzione del fenomeno criminale con particolare riguardo ai reati di tipo associativo (dal banditismo ai reati di stampo mafioso).	36	114
4	84276	DIRITTO DELL'INTERNET	INTERNET LAW	6	IUS/08	A SCELTA	A scelta	Italiano		Il corso è finalizzato all'acquisizione della conoscenza delle problematiche giuridiche legate all'uso di Internet così da consentire di gestire le complessità derivanti dall'esercizio delle attività di comunicazione sia in ambito libero-professionale, sia per la gestione e consulenza ad imprese e amministrazioni e per ricoprire nelle stesse posizioni di responsabilità	36	114
5	45784	PROVA FINALE A	FINAL EXAMINATION	18		PROVA FINALE	Prova finale	Italiano		TESI	0	450
5	45785	PROVA FINALE B	FINAL EXAMINATION	6		PROVA FINALE	Prova finale	Italiano		TESI	0	150
5	65006	DIRITTO CIVILE II	CIVIL LAW II	9	IUS/01	DI BASE	Privatistico	Italiano	64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Gruppo 1)	La materia sarà trattata per grandi temi cardinali, presupponendosi la conoscenza ed il consolidamento delle nozioni istituzionali di contesto: Nozioni generali (caratteri distintivi rispetto ad altre situazioni soggettive; responsabilità patrimoniale; prestazione; correttezza; complessità oggettiva e soggettiva); le fonti delle obbligazioni tra disciplina generale e disciplina delle singole fonti; l'adempimento e le altre cause di estinzione; le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. Atipicità e clausola generale; ingiustizia del danno; colpa e altri criteri di imputazione; fattispecie di responsabilità nella legislazione speciale. Causalità; danno patrimoniale e non patrimoniale; criteri di liquidazione del danno; altri rimedi riparatori e sanzionatori; ripetizione di indebito; arricchimento senza causa.	54	171

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
5	65007	DIRITTO COSTITUZIONALE II	CONSTITUTIONAL LAW II	9	IUS/08	DI BASE	Costituzionalisti co	Italiano		Il corso di diritto costituzionale progredito intende, attraverso lo studio dei profili maggiormente professionalizzanti della materia ed il richiamo e la riattualizzazione di nozioni fondamentali ineludibili, consolidare nel futuro giurista le categorie della legalità costituzionale e della funzione fondamentale dei principi costituzionale per la tutela di tutte le situazioni giuridiche soggettive quali sono state apprese in tutti gli altri insegnamenti, nonché affinare la conoscenza della forma di governo e delle Istituzioni.	54	171
5	65008	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II	EUROPEAN UNION LAW II	9	IUS/14	AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01)	Culture di contesto e formazione interdisciplinare	Italiano	64989 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I (Obbligatorio)	Gli obiettivi del corso sono modellati sulla base di due considerazioni di fondamentale importanza: da un lato le controversie portate all'attenzione degli organi giurisdizionali hanno sempre più di frequente connotazioni di transnazioalità; dall'altro l'Unione europea a partire dai primi anni 2000 è intervenuta pesantemente nel settore della cooperazione giudiziaria civile, intraprendendo un processo di uniformazione delle regole applicabili negli Stati membri in materia di conflitti di leggi e criteri di competenza giurisdizionale. Di conseguenza, si rende necessario fornire agli studenti del corso di laurea magistrale in giurisprudenza gli strumenti idonei a trattare le cause con elementi di internazionalità, nella piena consapevolezza del ruolo centrale del legislatore europeo. Il corso si incentra dunque sull'analisi dei regolamenti di procedura civile internazionale e diritto internazionale privato (in senso stretto) adottati dall'Unione europea nell'ottica di perseguire gli obiettivi di certezza del diritto e prevedibilità circa l'autorità competente a risolvere le controversie.		171
5	65010	TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE	TECHNIQUES OF THE INTERPRETATION AND THE REASONING	6	IUS/20	DI BASE	Filosofico- giuridico	Italiano		Oggetti, concetti e problemi dell'interpretazione giuridica. Teorie e dottrine dell'interpretazione. L'interpretazione costituzionale. Concetti e problemi dell'argomentazione giuridica. Teorie e dottrine dell'argomentazione. Elementi di logica per i giuristi. Le applicazioni dell'informatica in ambito giuridico.	36	114
5	65011	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	ADMINISTRATIVE LAW II	12	IUS/10	CARATTERIZZ ANTI	Amministrativis	Italiano	64983 - DIRITTO AMMINISTRATIV O I (Obbligatorio)	modulo 1: il procedimento e l'atto amministrativo Nozione e ragion d'essere del procedimento; sue fasi; regole contenute nella disciplina generale. Atto e provvedimento: nozione, elementi essenziali ed eventuali, classificazione. Efficacia e validità dell'atto amministrativo. modulo 2: il processo amministrativo e gli altri processi che riguardano la P.A. Ordinamento generale della giustizia amministrativa. Il processo di primo grado innanzi al TAR, l'appello al Consiglio di Stato e le altre impugnazioni, il giudizio di ottemperanza. La P.A. nel processo innanzi al giudice ordinario. Cenni a giurisdizione e processo della Corte dei conti e del Tribunale Superiore delle acque. La P.A. e l'arbitrato.	0	0

Anno di corso	Codice _ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
5	65012	IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	THE ADMINISTRATIVE PROCESS	6	IUS/10	CARATTERIZZ ANTI	Amministrativis tico	Italiano		modulo 1: il procedimento e l'atto amministrativo Nozione e ragion d'essere del procedimento; sue fasi; regole contenute nella disciplina generale. A.L'attività posta in essere da pubbliche amministrazioni mediante formali procedimenti regolati dalla legge. La disciplina generale. Le fasi del procedimento amministrativo e gli atti conclusivi. In particolare, il provvedimento finale costitutivo del procedimento posto in essere da pubbliche amministrazioni: la nozione giuridica, gli elementi essenziali e quelli eventuali, la tipologia. L'efficacia e la validità del suddetto provvedimento finale.	36	114
5	65013	IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI	THE ADMINISTRATIVE PROCESS AND OTHER PROCESS RELATING TO THE P.A.	6	IUS/10	CARATTERIZZ ANTI	Amministrativis tico	Italiano		B.La giustizia amministrativa e i giudici amministrativi. La disciplina generale. Il giudizio di primo grado; le impugnazioni; il giudizio di ultima istanza. Il processo di ottemperanza contro la pubblica amministrazione soccombente. I tribunali amministrativi speciali. Controversie implicanti la pubblica amministrazione risolubili mediante arbitrato.	36	114